Codice A1602B
D.D. 28 febbraio 2025, n. 135
Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25.03.2019). Misura ''Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva'' (CUP J69J21010130001), in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020. Proroga del termine di conclusione del progetto relativo al Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli .....

ATTO DD 135/A1602B/2025 DEL 28/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1602B - Emissioni e rischi ambientali

OGGETTO: Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25.03.2019). Misura "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" (CUP J69J21010130001), in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020. Proroga del termine di conclusione del progetto relativo al Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva.

Premesso che:
la Giunta regionale, con deliberazione n. 23-4391 del 22 dicembre 2021 ha istituito e avviato, per gli anni 2022-2023, la Misura denominata "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" (approvata con nota del Ministero della Transizione Ecologica, prot. n. 0105174 del 30 settembre 2021);
la Giunta regionale, con successiva deliberazione n. 42-5496 del 3 agosto 2022, ha approvato la riformulazione della Misura, sostituendo la scheda dei criteri per la relativa attuazione, precedentemente approvata;
con determinazione dirigenziale n. 721/A1602B/2022 del 5 dicembre 2022, è stato approvato il "Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva";
con la deliberazione 19-7732/2023 del 20 novembre 2023, la Giunta regionale ha approvato, per l'anno 2023, 2024 e 2025, la rimodulazione della Misura denominata: "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" (CUP n. J69J21010130001), in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020;
con determinazione dirigenziale n. 1099/A1602B/2023 del 29/12/2023, è stata approvata la rimodulazione del "Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva - rifinanziamento e riapertura dei termini", finanziato attualmente per complessivi euro 8.051.000,00 in entrata e spesa, per la concessione di contributi ai 76 Comuni che attuano le misure di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti;
il bando, al punto 4.4 ,stabilisce che gli interventi dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2024 e rendicontati dai soggetti beneficiari al massimo entro il 31 gennaio 2025, salvo richiesta di

proroga al massimo pari a due mesi. Diverse amministrazioni hanno usufruito della suddetta proroga al 28 febbraio 2025 del termine per la conclusione degli interventi;
nel rispetto della tutela delle posizioni giuridiche soggettive e dell'effettività dell'azione amministrativa, Finpiemonte SpA in data 30/01/2025 ha provveduto, con specifiche note, a richiamare ai Comuni interessati il termine per la conclusione del progetto, in coerenza con le tempistiche del bando, al fine di agevolare le attività di rendicontazione di competenza nei termini previsti.

Preso atto che:
in data 10/01/2025, con nota prot. 624/2025, il Comune di Cossato, già beneficiario della suddetta proroga al 28 febbraio 2025, ha richiesto, ai sensi del punto 4.5 del bando, ulteriore proroga a causa delle condizioni meteoclimatiche avverse che hanno rallentato i lavori;
a seguito delle note inviate in data 30/01/2025 sopra citate, sono pervenute a Finpiemonte SPA ulteriori richieste di proroga, per motivi per lo più legati delle condizioni meteoclimatiche avverse, da parte dei seguenti enti:

- Comune di Mappano, con nota prot. 4717/2025 del 10/02/2025,
- Comune di Alba, con nota prot. 7713/25 del 13/02/2025,
- Comune di Torino, con nota prot. 4875/25 del 11/02/2025,
- Comune di Cambiano, con nota prot. 5114/2025 del 12/02/2025,
- Comune di Mondovì, con nota prot. 4103/2025 del 05/02/2025,
- Comune di Moncalieri, con nota prot. 12863/2025 del 17/02/2025,
- Comune di Savigliano, con note prot. 13821/25 del 21/02/2025 e 15107/25 del 17/02/2025,
- Comune di Alpignano, con nota prot. 0014592/2025 del 26/02/2025,
- Comune di Venaria, con note prot. 14769/25 e 14812/25 del 26/02/2025, 15103 del 27/02/2025.

Considerato che:
il bando, al punto 4.5, stabilisce che "*le proroghe alla conclusione del progetto che comportano il superamento del termine massimo del 31/12/2024 devono essere richieste preventivamente a Finpiemonte con adeguata motivazione. Non sono consentite proroghe superiori a 2 mesi rispetto a tale termine massimo, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del beneficiario e casi particolari che dovranno essere adeguatamente motivati e documentati*";
il Comitato Tecnico di Valutazione, nella seduta del 20/02/2025, ha valutato le motivazioni addotte, circa il ritardo nella realizzazione degli interventi, da parte dei Comuni di Cossato, Mappano, Alba, Torino, Cambiano, Mondovì e Moncalieri, ritenendole ascrivibili a casi particolari, come previste al suddetto punto 4.5 del bando e individuati nel verbale del Comitato Tecnico di Valutazione, acquisito agli atti dal Settore Emissioni e Rischi ambientali con nota protocollo n. 00014473/2025 del 25/02/2025;
il Comitato Tecnico di Valutazione ha altresì valutato, nella seduta del 27/02/2025, le motivazioni addotte dai Comuni di Savigliano, Alpignano e Venaria, ritenendole ascrivibili a casi particolari, previste al suddetto punto 4.5 del bando e individuati nel verbale del Comitato Tecnico di Valutazione, acquisito agli atti dal Settore Emissioni e Rischi ambientali con nota protocollo n. 15364/2025 del 28/02/2025.

Considerato, altresì, che:
il progetto "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva", inviato da Regione Piemonte al Ministero dell'Ambiente e della Sostenibilità Energetica con n. prot. 00103451 del 24/07/2023, prevede la rendicontazione finale entro ottobre 2025.
Preso atto, infine, che l'area Controlli di Finpiemonte (deputata all'esame della rendicontazione finale inviata dai beneficiari), relativamente alla tempistica di proroga richiesta dai Comuni sopra citati, considerati i tempi tecnici necessari per l'esame della documentazione di rendicontazione che

i Comuni beneficiari dovranno presentare, ha comunicato nell'ambito del Comitato Tecnico di Valutazione del 20 febbraio 2025, come riportato nel verbale acquisito agli atti dal Settore Emissioni e Rischi ambientali con nota protocollo n. 00014473/2025 del 25/02/2025, che, al fine di adempiere agli impegni di rendicontazione assunti da Regione Piemonte e Finpiemonte verso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la data ultima di fine degli interventi possa essere considerata il 30/04/2025 per il termine dei lavori e, conseguentemente, il 31/05/2025 per la rendicontazione.

Tutto ciò premesso, occorre pertanto, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale:

- approvare, sulla base delle considerazioni, espresse nei verbali del 20/02/2025 e del 27/02/2025 del Comitato Tecnico di Valutazione, e della necessità del rispetto degli obblighi di rendicontazione che Regione Piemonte e Finpiemonte hanno assunto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i termini di conclusione dei progetti, come richiesti dai seguenti Comuni:
  - Comune di Cossato, fine lavori al 31/03/2025 e rendicontazione al 30/04/2025;
  - Comune di Mappano, fine lavori al 31/03/2025 e rendicontazione al 30/04/2025;
  - Comune di Alba, fine lavori al 30/04/2025 e rendicontazione al 31/05/2025;
  - Comune di Torino, fine lavori al 31/03/2025 e rendicontazione al 15/04/2025;
  - Comune di Cambiano, fine lavori al 30/04/2025 e rendicontazione al 31/05/2025;
  - Comune di Mondovì, fine lavori al 30/04/2025 e rendicontazione al 31/05/2025. I termini sono stabiliti al fine di adempiere agli impegni di rendicontazione assunti da Regione Piemonte e Finpiemonte verso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
  - Comune di Moncalieri, fine lavori al 28/04/2025 e rendicontazione al 31/05/2025;
  - Comune di Savigliano, fine lavori al 19/04/2025 e rendicontazione al 19/05/2025;
  - Comune di Alpignano, fine lavori al 29/04/2025 e rendicontazione al 30/05/2025;
  - Comune di Venaria, fine lavori al 28/03/2025 e rendicontazione al 27/04/2025;
- stabilire che i suddetti Comuni provvedano ad inviare a Finpiemonte SpA un cronoprogramma aggiornato in cui si attesti il rispetto dei termini termine massimo concedibile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria";
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- il decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020;
- l'articolo 34 del decreto legislativo 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto

di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n.19-7732/2023 del 20 novembre 2023, di:

- approvare, sulla base delle considerazioni, espresse nei verbali del 20/02/2025 e del 27/02/2025 del Comitato Tecnico di Valutazione, e della necessità del rispetto degli obblighi di rendicontazione che Regione Piemonte e Finpiemonte hanno assunto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i termini di conclusione dei progetti, come richiesti dai Comuni:
  - Comune di Cossato, fine lavori al 31/03/2025 e rendicontazione al 30/04/2025;
  - Comune di Mappano, fine lavori al 31/03/2025 e rendicontazione al 30/04/2025;
  - Comune di Alba, fine lavori al 30/04/2025 e rendicontazione al 31/05/2025;
  - Comune di Torino, fine lavori al 31/03/2025 e rendicontazione al 15/04/2025;
  - Comune di Cambiano, fine lavori al 30/04/2025 e rendicontazione al 31/05/2025;
  - Comune di Mondovì, fine lavori al 30/04/2025 e rendicontazione al 31/05/2025. I termini sono stabiliti al fine di adempiere agli impegni di rendicontazione assunti da Regione Piemonte e Finpiemonte verso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
  - Comune di Moncalieri, fine lavori al 28/04/2025 e rendicontazione al 31/05/2025;
  - Comune di Savigliano, fine lavori al 19/04/2025 e rendicontazione al 19/05/2025;
  - Comune di Alpignano, fine lavori al 29/04/2025 e rendicontazione al 30/05/2025;
  - Comune di Venaria, fine lavori al 28/03/2025 e rendicontazione al 27/04/2025;
- stabilire che i suddetti Comuni provvedano ad inviare a Finpiemonte SpA un cronoprogramma aggiornato in cui si attesti il rispetto dei termini termine massimo concedibile.

Avverso la presente determinazione dirigenziale, è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione, secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010 e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 26, c. 1 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi